



## **"SAPERI DIFFUSI – Nuovi Approcci all'Apprendimento Permanente"**

AVVISO N. 2/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2020

### **1a - Titolo**

**Saperi diffusi – Nuovi Approcci all'Apprendimento Permanente**

### **1b - Durata**

**18 mesi**

### **2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività**

#### **2a - Obiettivi generali<sup>1</sup>**

- 1. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti**
- 2. Porre fine ad ogni forma di povertà**
- 3. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

#### **2b - Aree prioritarie di intervento<sup>2</sup>**

- 1. Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore**
- 2. Contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato**
- 3. Sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi**

#### **2c- Linee di attività<sup>3</sup>**

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;**
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa**

<sup>1</sup> I progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2020 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2020. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 44 del 12.03.2020, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

<sup>2</sup> Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

<sup>3</sup> Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2020.



### 3 – Descrizione del progetto

3.1 Ambito territoriale del progetto  
20 regioni del territorio nazionale

#### 3.2 Idea a fondamento della proposta progettuale

La pandemia COVID-19 ha bloccato le consuete attività di apprendimento permanente delle Università popolari e della terza età, con la conseguenza di incentivare l'utilizzo dell'unica possibilità di rimanere in contatto con le persone, ovvero, lo smartphone (con il semplice utilizzo di WhatsApp e Skype) e gli strumenti di comunicazione emergenti (in prevalenza Google Meet, Zoom).

L'idea di base del progetto è di continuare a fornire un'educazione di qualità e offrire opportunità di apprendimento per tutti, rendendo fruibili sia gli strumenti che i contenuti (culturali, artistici, ricreativi) grazie ai quali svolgere un'azione di contrasto delle solitudini involontarie, specie negli anziani e nei soggetti di tutte le età che dal punto di vista culturale manifestano gravi carenze, tali da pregiudicare una soddisfacente qualità della vita. SAPERI DIFFUSI è l'impatto della nuova tecnologia sull'apprendimento permanente ed una traccia operativa sui territori per inglobare e coinvolgere gli stakeholder istituzionali e privati che insistono su un territorio.

#### 3.3 Descrizione del contesto

1. Secondo il rapporto della Banca Mondiale "l'educazione può innalzare i redditi individuali e il livello di sviluppo di un'economia"
2. Il Rapporto Istat 2018 dedicato alle Reti e ai Rapporti sociali mostra che nel 2016 la percentuale dei cittadini che non hanno svolto alcuna attività culturale è del 18,6%
3. L'esclusione culturale colpisce soprattutto le famiglie a basso reddito con stranieri e quelle degli operai in pensione, tra le quali più della metà delle persone non svolge nessuna forma di attività culturale, per quanto limitata e occasionale.
4. Secondo una recente e puntuale ricerca "Le mappe della disuguaglianza" di Lelo, Monni e Tomassi con postfazione di Walter Tocci (edito da Donzelli 2019) sono le aree metropolitane a rappresentare un vulnus complessivo da un punto di vista sociale.
5. Gli anziani soli, i NEET (che sono oltre 2 milioni), le donne vittime di violenza, gli immigrati senza fissa dimora reale, rappresentano una "bomba" sociale di cui è difficile calcolare i costi in termini di crescita civile ma è facile stimare quelli economici.
6. A ciò si aggiunga la povertà educativa per oltre 1 milione di bambini in Italia, e quella degli adulti (over 40 anni) che perdono il lavoro e non riescono a rientrare nel sistema occupazionale.
7. L'analfabetismo funzionale (indagine PIAAC curata da Mineo e Amendola, 2018) interessa quasi 11 milioni di persone (dai 16 ai 65 anni).

#### 3.4 Esigenze e bisogni individuati e rilevati

I bisogni rilevati rispetto ai target di questo progetto sono:

1. navigare in internet per una corretta informazione
2. estendere la conoscenza e i saperi
3. necessità di fare squadra come comunità
4. necessità di formare i formatori
5. ritorno alla socializzazione
6. rinforzare le strutture associative
7. ridefinizione dell'apprendimento permanente
8. necessità di sperimentazione nuovi approcci di apprendimento
9. mai più soli.





## Partner di progetto

**UNIEDA APS:** Unione italiana di educazione degli adulti, è una federazione che raggruppa circa 70 Università Popolari che operano nel territorio nazionale e che a partire dalla propria fondazione ha organizzato studi, ricerche, seminari formativi, convegni aventi come tema il lifelong learning. Nell'ambito dei progetti finanziati

ha beneficiato dei finanziamenti della Legge 383/2000 con progetti che hanno rafforzato la sua rete associativa, le metodologie didattiche (Sapere, Improving, WebTV, ecc) impegnandosi con altri partner alla lotta all'esclusione sociale. Attualmente i soci aderenti in maniera indiretta all'Unieda (i soci di tutte le federate) sono circa 50.000. L'Unieda ha promosso il progetto nazionale **Università di Strada** che ha operato in tutte le regioni italiane e ha iniziato le attività de **L'altra scuola si fa in strada**, nel quale la strada, ancora una assume un ruolo da protagonista nell'essere un gancio all'educazione e all'inclusione sociale. Nel pieno della pandemia, Unieda si è impegnata nella realizzazione del canale YouTube **UniedaTV**. Inoltre, è stata promotrice della rete associativa nazionale nell'ambito del lifelong learning **Italia Educativa**. L'Unieda nel ruolo di capofila svolge il compito di coordinamento generale e monitoraggio, di supervisione della formazione, della promozione e del piano di marketing e della realizzazione di tutte le attività di SAPERI DIFFUSI, come descritto analiticamente nelle attività presentate di seguito.

**UPTER APS:** Università Popolare di Roma, da oltre trent'anni si occupa di educazione degli adulti in ambito non formale e informale, rappresentando una delle più grandi Università Popolari in Italia. Numerosi sono i progetti realizzati dall'Upter che hanno interessato in maniera prevalente anziani soli, persone uscite dal mercato del lavoro, immigrati, detenuti, donne vittime di violenza. Tra i progetti recenti dell'Upter segnaliamo **Ludopatìa, Messa in sicurezza, SAFE** (tutti svolti in partenariato con il MOICA) finanziati attraverso la legge 383/2000. La partecipazione alle attività culturali e didattiche dell'Upter riguarda almeno 10.000 persone l'anno, in maniera stabile e le ore di attività didattiche ammontano a circa 30.000 ore di lezione. Attualmente, nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano agli stranieri, sta sviluppando l'**App CIAO – Conoscere l'Italiano con una App Oggi**, un progetto sperimentale di formazione civico linguistica e di inclusione sociale attraverso la quale si vuole offrire, non solo dei percorsi di insegnamento della lingua italiana ma contenuti che possano avvicinare i cittadini stranieri alla cultura italiana. Inoltre, ma completamente autofinanziati l'Upter ha messo a punto negli ultimi 3 anni progetti come le **Lectiones Magistrales**, la **Cassetta dei ricordi** e i **Seminari** specifici su temi di attualità, storia dell'arte, musica, ecc. L'Upter ha un ruolo chiave nell'amministrazione del progetto nonché in tutte le fasi della sua attuazione, in particolare sarà in grado di produrre un impatto significativo sia in termini di rilevazione dei bisogni degli insegnanti e organizzatori sia di garantire un impatto in termini di promozione del progetto.

**UPBeduca di Biella APS:** Università Popolare Biellese per l'Educazione Continua, è una delle Università Popolari più antiche in Italia che opera in tutto il territorio provinciale. Ha oltre 4.000 soci partecipanti e gestisce in accordo con il **Comune di Biella Palazzo Ferrero** attraverso uno dei primi patti di collaborazione pubblico-privato. 10 Nell'ambito del progetto Università di strada (avviso 1/2017) ha attivato diverse unità locali, diffondendo le attività del progetto a Biella, Verrone, Castelletto Cervo, Massazza, Borriana, Candelo, Graglia e coinvolgendo oltre 2.000 persone. UPBeduca è partner dei progetti: **L'altra scuola si fa in strada** (avv. 1/2018) e con l'UNLA del progetto **In.tra** (avv. 1/2018). UPBeduca parteciperà alla promozione, alla formazione e costituzione del Comitato, alla realizzazione delle attività educative e formative.